

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Lo studio

Imprese, in 25 anni 299 miliardi di incentivi

ROMA L'Italia ha erogato 299 miliardi di euro di incentivi negli ultimi 25 anni, di cui 18,3 miliardi nel 2024, pari allo 0,8% del Pil, circa la metà delle risorse della Francia e un quarto di quelle della Germania. Dall'analisi comparata dei Paesi Ue non emerge però a livello aggregato una correlazione positiva tra quantità di incentivi e crescita della produttività. È quanto emerge dalla ricerca di TEHA Club, presentata ieri da Marcella Panucci a Cernobbio. Il sistema italiano, osserva la ricerca, appare frammentato e poco selettivo: solo negli ultimi 10 anni sono stati introdotti oltre 10 incentivi e più della metà ha natura trasversale. Nel 2024, inoltre, il 39% degli incentivi è stato destinato a misure emergenziali e di stabilizzazione economica, a fronte di una maggiore focalizzazione dei principali benchmark europei su energia, innovazione e sviluppo industriale. La complessità del sistema può generare quasi 4 miliardi di euro l'anno di costi indiretti per le imprese, secondo le stime Teha, che propone sei linee di riforma del sistema degli incentivi, mirate a ripensarne funzioni, obiettivi e focus strategici. Secondo le stime di impatto elaborate, 72 miliardi di euro di incentivi mirati nel decennio 2026-2035, concentrati su 5 ambiti industriali strategici, potrebbero attivare 109 miliardi di investimenti aggiuntivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1620 - T.1733

